



## PREMIAZIONE DA CAMPIONI

### Risultati della corsa di Miguel

Il giorno 3 Aprile abbiamo partecipato alla premiazione della “corsa di Miguel”, al centro di Roma in un meraviglioso museo d’Arte Moderna dalla futuristica architettura: il Maxxi. Dal cancello d’entrata spuntava un vialetto grigio perla, costeggiato da limpidi sassi bianchi, che conduceva alle grandi e imponenti porte del Maxxi. Siamo stati condotti, insieme ai nostri genitori e alle insegnanti, in un grande auditorium molto simile ad un teatro e siamo stati invitati a sedere in prima fila. Noi più piccoli ci siamo seduti a terra. Sul grande schermo sono stati proiettati i nomi dei vincitori in base al loro anno di nascita e per fasce di età e sesso. I vincitori ricevevano un premio in base alla loro classificazione dal primo fino al sesto il tutto seguito da un breve video. Noi siamo stati premiati per ultimi, perchè eravamo i più giovani.

Quando ci hanno chiamato, abbiamo sentito un nodo alla gola e le guance calde per la fibrillazione, la nostra emozione si è elevata alta fino a sfiorare le nuvole e altrettanto alto è stato il nostro urlo di vittoria: eravamo secondi su Roma e provincia! Una banda ha iniziato a suonare un allegro motivetto semplice, ma molto piacevole. C’è stata consegnata un rilucente coppa. Che felicità! Il nostro cuore traboccava di gioia.

All’uscita ci sentivamo dei veri campioni olimpionici esperti allenatori.

Una bella premiazione, che ne dite?

**Scritto da: Maria Finizio e Penelope Vagnoli V B**  
**Redatto da: Jacopo Valentini e Alessio Caroni V B**  
**(Walt Disney)**



## PINOCCHIO BURATTINO DIVENTA BAMBINO

Mercoledì 10 maggio la III A del plesso Cardinal Massaia ha partecipato, come ogni anno, al Teatro Viganò rappresentando la recita: "Pinocchio Burattino diventa Bambino" tratto da "Le Avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi.

Abbiamo lavorato tanto per prepararla, non solo le maestre e i genitori hanno collaborato, ma ci siamo fatti aiutare anche dall'esperto esterno, la maestra Teresa, dell'Associazione Insieme per fare.

Il divertimento è stato assicurato per tutti!



Sono stato fortunato perché ho avuto due parti: il presentatore e Mangiafuoco.

La parte che mi è piaciuto di più è stata quella del presentatore. Dietro di me il chiuso e ero lì solo davanti a tutti, solo una luce illuminava il punto dove ero. Ero emozionato e addirittura stavo per piangere. Ho fatto un respiro e ho iniziato a parlare.

Non sono mancati momenti divertenti come quando la volpe (REBECCA) il gatto (MARTINA) passavano davanti e a me facevano ridere soprattutto Martina che fingeva di essere cieca.

Ringrazio la maestra Teresa di averci insegnato tutte le canzoni e le maestre che ci hanno dato le parti e ci hanno permesso di essere protagonisti di un momento dedicato a noi bambini della III A.

**Scritto e redatto da: Cristian.V e Gabriele.S (Cardinal Massaia)**



## AMERICAN GHOST

Storia di un'amicizia tra un ragazzo italiano e un fantasma americano

Il giorno lunedì 27 febbraio le classi quarte A-B-C sono andate al Teatro Italia per vedere lo spettacolo di "America ghost".

Questo spettacolo era in 2 lingue: inglese (il fantasma era americano) e italiano (il ragazzo era italiano).

### Trama

Arturo si trasferisce in America perchè i suoi genitori avevano cambiato lavoro: lui era dispiaciuto perchè aveva dovuto lasciare i suoi amici e la scuola.

Lo spettacolo inizia con l'arrivo di Arturo nella sua nuova camera cioè la soffitta: lui ha scelto la soffitta perchè aveva un fratello piccolo di nome Cicci che non sopportava.

Appena Arturo si sistema in soffitta, incontra un fantasma che cerca di spaventarlo, ma non ci riesce perchè Cicci era ancora più spaventoso. Arturo decide di parlare di suo fratello Cicci al fantasma, diventano amici e si confrontano sulle esperienze con i loro fratelli.

Il fantasma, parlando di suo fratello Bifh, capisce che per tornare nel suo mondo doveva far pace con lui e consiglia anche ad Arturo di far pace con Cicci.

Alla fine, Arturo e il fantasma fanno pace con i fratelli.

### Impressioni

Lavinia: questo spettacolo mi è piaciuto perchè c'erano molte canzoni.

Diego: lo spettacolo mi ha divertito perchè era pieno di effetti speciali.

Lorenzo Carnevale: lo spettacolo mi è piaciuto perchè era pauroso al punto giusto e anche molto divertente.

Lorenzo Cecilia: durante lo spettacolo ho riso tanto.

Meghana: mi è piaciuto perchè uno dei protagonisti era un fantasma.

Rosa: lo spettacolo è stato bello, anche se le parole in inglese erano difficili da capire.

### Gli alunni delle classi IV B e IV C (Walt Disney)



25 MARZO 2017

Un giorno speciale a Cardinal Massaia

Nel Giorno in cui l'Istituto Comprensivo Bruno Munari organizza il Green Day un genitore, dopo aver trascorso una giornata a scuola decide di lasciarci una testimonianza.

“In una splendida giornata di sole di marzo, la scuola Cardinal Massaia apre i cancelli alla collaborazione, al verde e ad alcuni fortunati genitori.



Aprire le porte e la mente dei suoi alunni, ricchi di informazioni e di esperienze che mai potranno scordare.

Raccogliere foglie, scavare buche, piantare un ortaggio o una spezia e capire l'importanza di un bruco tra la terra sono piccole, ma uniche occasioni ed emozioni che arricchiranno il bagaglio presente e futuro dei nostri figli.

La nostra classe nel suo piccolo ha dimostrato di apprezzare tutto questo lavoro. E io, una delle fortunate presenti oggi, ho toccato con mano il loro entusiasmo, a volte incontrollato, la loro attenzione, il loro impegno sempre presente.

Dopo un percorso svolto in classe per tutta la settimana, in questa giornata hanno creato un cartellone, con grafici derivati da studi sugli alimenti con le loro capacità nutrizionali e l'importanza che la frutta e la verdura hanno per la loro crescita. Hanno organizzato il tutto in un'opera che racchiude tutti loro in colori, disegni diversi e personalizzati.

Hanno curato il giardino e l'orto aggiungendo nuove piante, alimentando e pulendo quelle già presenti, ma soprattutto mettendo le mani in pasta sporcandosi e imparando più di quanto 1000 giorni di normali lezioni avrebbero potuto insegnare loro.

E' stata una giornata fantastica e unica all'insegna del divertimento e della conoscenza. Un giorno di festa tra amici, maestre, genitori e bambini certamente da rifare ancora.”

**Scritto e redatto da: Mamma Claudia, Fabio C., Cristian V. III A (Cardinal Massaia)**

## A TEATRO DI INGLESE

Le classi di IA, IB e IIA di Cardinal Massaia hanno avuto la possibilità di partecipare alla rappresentazione teatrale di I TRE PORCELLINI in INGLESE con degli esperti in madre lingua. Ecco disegni e foto che raccontano la loro esperienza.



## VISITA ALLA MOSTRA "THE ART OF THE BRICK"

Un'esperienza indimenticabile

Con la mia classe siamo andati alla mostra The art of the brick cioè l'arte del mattone. La mostra si chiama così perchè le opere sono fatte con i mattoni della lego. Tutto le opere le ha costruite Nathan Sawaya un avvocato che da piccolo giocava sempre con i lego e da grande ha lasciato il suo lavoro per fare queste opere. Per fare ogni quadro o scultura ha usato tantissimi lego ad esempio per fare lo scheletro del T-REX ha usato più di 80000 mattoncini. Ecco le opere che lo ritraevano e il loro significato: la prima scultura che abbiamo visto è lui senza mani, il significato è che senza mani lui non poteva costruire i lego; un'altra scultura era lui che apriva la finestra e scopriva una cosa nuova e significava...il mondo dei lego. Abbiamo visto altre sculture come una testa di orso, delle matite giganti e un ragazzo che nuotava. Quando siamo arrivati nella stanza dei quadri abbiamo visto i seguenti quadri: la Gioconda, La ragazza con l'orecchino di perla, La notte stella di Van Gogh e l'urlo di Munch.



In una stanza piena di luci c'era il T-REX , era enorme.



Infine siamo entrati in una stanza dove c'erano tantissimi lego e noi abbiamo giocato. La mostra è stata molto bella e divertente, spero di ritornarci presto.

**Scritto e redatto da Yaris Mecozzi, Gabriel Cacciotti 2° (Cardinal Massaia)**

## COME MAGRITTE

Piccoli artisti all'opera

Magritte è stato un pittore belga ed è considerato il maggiore esponente del surrealismo in Belgio. Il surrealismo è un movimento culturale (che coinvolge anche letteratura e cinema) il cui fine è quello di conciliare, in modo armonico, sogno e veglia. Come Magritte, anche noi, alunno della classe IV C, ci siamo cimentati nel riprodurre l'opera "L'uomo con la bombetta" sperimentando la sua tecnica.



## AL CONCERTO DI EMMA MARRONE

Una grande emozione

Siamo andati al concerto di Emma Marrone il 23 settembre 2016 dalle ore 21:00 alle ore 23:30 al Palalottomatica.

Con una scaletta in gran parte concentrata sui brani dell'ultimo album, che incorpora anche hit precedenti quasi completamente riarrangiate, Emma ha portato in scena uno spettacolo stupendo.

Ci siamo divertite molto, perché potevamo urlare e cantare tutto il tempo fino a quando non ti rimaneva più la voce.

Abbiamo scoperto che tra le 20 canzoni che Emma cantava forse 4 non le conoscevamo perché erano lente e noi non siamo abituate ad ascoltare le canzoni con questo ritmo.

Al concerto di Emma hanno assistito anche altri artisti quali Renato Zero, Maria De Filippi, Fiorella Mannoia e Stefano De Martino.

È stata una esperienza che consigliamo a tutti voi di provare.



**Testo di Giorgia Moroni e Sofia Stringa classe IV B**  
**Redatto da Rosa Catiello classe IV C (Walt Disney)**







## PRIMAVERA BALLERINA

Inno alla primavera

Primavera ballerina  
sei arrivata la scorsa mattina  
col tuo vestito di mille colori  
danzi felice in mezzo ai tuoi fiori.  
Ma che belle piroette  
fai con le tue scarpette!  
Con la tua danza risvegli gli uccellini  
soprattutto le rondini ei piccolini.  
Pure le api e le farfalle  
che siano bianche nere o gialle.  
E risvegli anche i bambini  
sia quelli grandi, sia quelli piccini.  
Con l'aria dolce e profumata  
Rallegrati loro la giornata  
e col sole di compagnia  
regali a tutti tanta allegria!

**Scritto e redatto da Denise, Micol, Emiliano,  
Francesco, Flaminia, Andrea  
classi terze (Walt Disney)**



## UN INCONTRO SPAZIALE

Un racconto fantastico

Ero da sola in camera mentre giocavo alla Wii ma ad un certo punto sentii uno strano e spaventoso tremolio, mi affacciai alla finestra e vidi una navicella spaziale e senza alcun indugio pensai che fosse un alieno!  
Dissi a mia madre che scendevo perché mi era caduta una penna dalla finestra e lei approvò. L'alieno mi rapì e andammo in un pianeta sconosciuto. Che cosa mi sarebbe accaduto? Sarei mai tornata a casa? La paura mi assaliva e ero tormentata da cattivi pensieri.  
Atterrati su un pianeta nuovo, strano, mi accorsi che c'erano tanti alieni molto strani e deformati e molto colorati, ce n'erano di tutti i tipi e forme! Diciamo che assomigliavano a HIPPIE .  
- Quando tornerò a casa racconterò tutto alla mia mamma!!! - esclamai molto felice.  
Un piccolo alieno mi si avvicinò esclamando: - Riaccompagno io te "batuzzolo" casa - disse in modo molto buffo.  
Tornai a casa e raccontai tutto alla mia mamma. Ma mi sono accorsi che erano passati solo 5 minuti!!!!

**Angela Dardo e Caterina Armieri V A (Walt Disney)**

## LA FANTASTICA STORIA DI ASH

Una mattina Ash, un bambino che voleva diventare un allenatore di Pokèmon, si svegliò prestissimo e uscì di casa con molta fretta per andare dal professor Oak che il giorno prima, attraverso una lettera, gli ha offerto tre Pokèmon:

) Bulbasaur, il Pokèmon di tipo erba;



) Charmander, il Pokèmon di tipo fuoco;



) Squirtle, il Pokèmon di tipo acqua.



Tutti i Pokèmon, però, erano terminati, allora gli propose un Pokèmon pericoloso: Pikachu, di



tipo elettro. Non conoscendolo Pikachu lo fulminò. Il professor Oak gli diede sette pokèball per catturare i Pokèmon e un pokèdex per registrarli.

Uscirono dal laboratorio e andarono a catturare altri pokèmon. Provarono a catturare Pidgey un pokèmon di tipo volante, ma Pikachu tirò una fulminata e Pidgey volò via. Allora Ash legò Pikachu ad un albero, e provò a catturarne un altro:

Caterpie di tipo erba. Ci riuscì, allora incuriosito andò in una palestra, mentre andava incontrò Misty, che con una scusa, si unì nel suo viaggio. Li incontrò Brock, il capopalestra, e decise di sfidarlo. Ash per viene sconfitto, allora volle una rivincita. Era riuscito quasi a sconfiggere Brock, però arrivarono i suoi fratelli più piccoli e Ash decise di non sconfiggerlo per non far piangere i suoi fratelli.

Brock riconobbe la gentilezza di Ash e gli diede la medaglia della palestra e decise di unirsi a lui nel suo viaggio.

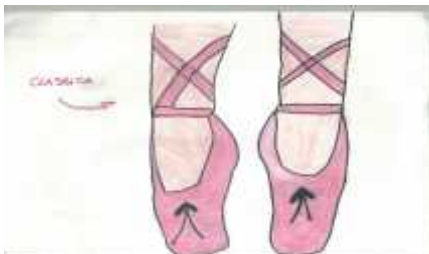
Poco dopo Ash raggiunse la palestra Celestopoli e scoprì che Misty ne era la capopalestra. Dopo la vittoria di Ash, insieme a Misty continuò il suo viaggio, che sognava di essere la miglior allenatrice di tutti i pokèmon acquatici. Ash capì che le medaglie ricevute erano solo per gratitudine, per le sue azioni, e non perché il ragazzo se le è guadagnate in incontri ufficiali in palestra. Finiti i lavori in palestra Ash, dopo aver battuto la lega Pokèmon si dirige verso una nuova regione: L'isola di Kalos.

**Scritto e redatto: Lorenzo Vuoto, Francesco Sposini, Simone Mecozzi di 5ªA (Cardinal Massaia)**

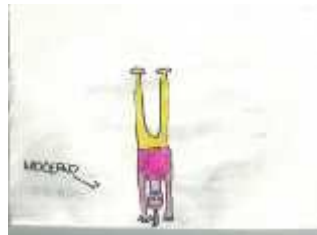
## UN LINGUAGGIO UNIVERSALE

La danza è un'arte espressa nel movimento del corpo. Fin nella antichità la danza e' parte di diversi rituali, preghiera, momento di aggregazione nella collettività, nelle feste popolari e anche di aggregazione tra persone. La danza è nata in Francia durante il regno di Re Luigi XIV che fondò l'Accademie Royal de Danze (accademia reale di danza) con l'intenzione di organizzare e diffondere l'amore per la danza. La danza si divide in diverse forme:

- ) LA DANZA CLASSICA si basa sulla "tecnica accademia," che è nata nel 1661. A partire da 11 anni di età, si utilizzano le scarpette chiamate "scarpa da punta" con punta rinforzata con gesso.



- ) LA DANZA MODERNA nata all'inizio del Novecento grazie a Rudolf Laban e Mary Wigman, che si è poi definita con varie tecniche.



- ) LA DANZA CONTEMPORANEA si basa sulla "tecnica libera".



- ) LA DANZA HIP HOP è un movimento culturale nato nel 1973. Cuore del movimento è stato il fenomeno dei Block party: feste di strada, in cui i giovani afroamericani e latinoamericani interagivano suonando, ballando e cantando a ritmo della musica che è in 4/4.



Le classi I e II del nostro plesso, così come avviene da diverso tempo, hanno partecipato ad un progetto con un esperto esterno al termine del quale hanno rappresentato il loro lavoro con un'esibizione proprio nelle scuola davanti i genitori.



La danza è un linguaggio universale che noi amiamo particolarmente, perché quando si balla ci si sente rilassate e divertite e sembra di entrare in un mondo magico. Per qualcuno di noi è talmente importante tanto da sognare di farlo per tutta la vita.

**Scritto e redatto da: le classi I, Aurora della IV, Giulia R., Giulia S., Elena, Melissa, Michelle, Ludovica delle V (Cardinal Massaia)**

## LA MIA GARA

Un'esperienza entusiasmante

Io pratico atletica. Sabato 18 febbraio sono andata allo stadio delle Terme di Caracalla, con mio padre e ho fatto una gara di 50 metri. Io ero molto felice. La gara è iniziata a mezzo giorno, c'erano tanti bambini e quindi ci hanno diviso in 6 gruppi.

Io ho gareggiato con una bambina alta quasi quanto me: ci hanno chiesto di sistemarci sulla riga di partenza e abbiamo iniziato a correre velocemente quando hanno detto: "Ai posti, via!!!" Io sono arrivata terza nella classifica. Sono stata molto felice di questa gara.

**Scritto da Meghana Rosati IV C**

**Redatto da Luca Pizzi III C (Walt Disney)**



## LA CORSA DI MIGUEL

Le classi V allo Stadio della Farnesina

Il giorno 2 marzo 2017 le classi quinte dell'Istituto Comprensivo Bruno Munari hanno partecipato alla Corsa di Miguel nello Stadio della Farnesina.

La corsa consisteva in uno staffettone di 400 metri: molti erano impazienti di correre ed altri erano agitati.

Arrivati allo stadio siamo rimasti a bocca aperta: era più grande di come ce lo aspettavamo e aveva sei corsie.

Ci hanno consegnato i pettorali da corsa con sopra i numeri assegnati ad ognuno di noi e ci hanno spiegato le regole della corsa cioè:

- ) non si poteva partire senza il testimone
- ) si doveva seguire l'ordine dato dal proprio pettorale da corsa
- ) non si doveva far cadere il testimone.
- ) la squadra che non partecipava non poteva entrare nella corsia altrimenti veniva squalificata.



## I GIOCHI DI PRIMAVERA

Lo sport a scuola

Il 29 marzo, noi alunni della 4B abbiamo partecipato ai "Giochi di primavera" con le classi 4A e 4C. il giardino è stato diviso in quattro spazi e ci hanno proposto di partecipare a quattro giochi differenti.

### "IL GIOCO DELLE LETTERE"

Lo scopo di questo gioco era fare uno slalom, saltare e prendere delle parole che riguardano lo sport .

### "CANESTRO NEL CONO"

Nel secondo gioco dovevamo lanciare le palline in un birillo

### "COMPONI IL NUMERO PIU' ALTO"

Nel terzo dovevamo attraversare un cerchio dovevamo fare uno slalom prendere delle cifre e formare il numero più grande

### "GIOCO DEL CINESINO"

Nel quarto gioco dovevamo prendere un cinesino e metterlo in testa. Poi, dovevamo prendere una pallina e metterla sul cinesino e camminare senza farla cadere.

Ci avrebbe fatto piacere se la squadra vincente avesse ricevuto un piccolo premio.

Ci siamo divertiti molto ed è stata un' occasione per giocare tutti insieme. Speriamo che l'anno prossimo ci risiano.

**Testo scritto da: Lorenzo Catino e Giulia Laureti IV B; Gianfranco Mauro e Alessandro Martini IV A (Walt Disney)**



## IL CAMPO SCUOLA

Quest'anno gli alunni delle classi quinte hanno vissuto un'esperienza bellissima cioè il campo scuola che è iniziato il 15 maggio ed è finito il 17 maggio.

Il 15 siamo partiti alle 7:00 del mattino e siamo arrivati a San Marino alle 12:00. Mentre aspettavamo la guida, abbiamo comprato dei souvenir. Quando è arrivata, la guida ci ha spiegato la storia di San Marino, la Repubblica, il fondatore (Marino), le leggi, il monte dove è stato fondato lo stato (Titano) e come si svolgono le attività scolastiche. Finita la visita a San Marino siamo andati in hotel, ci siamo preparati per la cena. Il giorno dopo siamo andati a visitare l'Italia in miniatura dove abbiamo visto i monumenti principali di ogni regione, come il Colosseo nel Lazio, Piazza San Marco in Veneto, il Duomo di Milano in Lombardia, la torre Garisenda e quella degli Asinelli in Emilia Romagna e la torre di Pisa in Toscana.



Appena tornati dall'Italia in miniatura, siamo andati in spiaggia, dove ci siamo divertiti tantissimo a giocare con le maestre. Verso il tramonto siamo tornati all'hotel, dove ci siamo preparati per la cena. Il giorno seguente siamo partiti per andare a Oltremare dove abbiamo visto una fantastica esibizione dei delfini e il volo dell'arcobaleno, cioè uno spettacolo informativo sui pappagalli.



La sera stessa siamo saliti sul pullman per ritornare a Roma. Tutti gli alunni sperano che le prossime classi potranno vivere questa fantastica esperienza.

**Scritto e redatto da Francesco Sposini, Simone Mecozzi, Martina Garofalo, Davide Castaldelli  
5ªA (Cardinal Massaia)**

## STORIA DELLA CORSA DI MIGUEL

Perché partecipiamo alla corsa di Miguel?

La corsa nasce nel 2000 per iniziativa del giornalista della gazzetta dello sport, Valerio Piccioni, ed è stata organizzata dal Club Atletico Centrale in collaborazione con l'Assessorato delle Politiche Sportive con il comune di Roma.

La finalità della gara, oltre a quelle atletiche e sportive nascono dal desiderio di commemorare la figura di Miguel Benaccio Sánchez, giovane poeta e podista argentino, tra i migliori della sua generazione, che fu ucciso nel 1978 a causa delle sue idee politiche e sociali durante il periodo della dittatura argentina di Jorge Rafael Videla.

Nel corso degli anni, la corsa, oltre ai suoi contenuti agonistici, è divenuta simbolo di promozione dei valori contro il razzismo e della lotta alle sopraffazioni sociali e politiche avvenute non solo in Argentina, ma più in generale in tutto il mondo.

La gara, da allora, si è sempre svolta, senza interruzioni nel mese di Gennaio (in concomitanza con la data della scomparsa di Miguel), con la partecipazione di un numero sempre crescente di atleti e simpatizzanti, arrivati al numero di circa 8000 nel 2016.

**Scritto e redatto dalla classe V A (Walt Disney)**



## L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANTICHI GRECI

Cosa mangiavano i Greci?

Il pane, il vino e l'olio (e i vegetali dai quali sono estratti o prodotti) simboleggiano la civiltà, ovvero sia ciò che separa l'uomo dal barbaro.

Per gli antichi greci la triade grano- vigna- olivo è molto di più di una semplice base alimentare. I cereali coprivano all'incirca l'80 % del fabbisogno calorico degli Ellenici, mentre grassi e proteine erano forniti da legumi e olio.

A partire dall'età del bronzo, al grano si affianca l'orzo. Lo storico greco Ateneo di Nausicratis ebbe modo di censire sessanta due varietà di pane, con o senza lievito, con farine dei più svariati cereali, bianchi o integrali, cotti sotto la cenere o al forno. C'erano focacce unte, condite, aromatizzate con miele sesamo o col vino, ma è la manna, consumata in tutto il mondo ellenico, l'alimento nazionale. Si tratta di farina d'orzo addizionata ad acqua, miele o latte consumata sia fresca, come pappina, sia secca, sia sotto forma di galletta, o come piatto di portata.

L'alimentazione si basava quindi su zuppe di cereali e di pane, accompagnate da olio d'oliva, ortaggi, vino e qualche pezzetto di formaggio di capra. Dalle rive del mare o dai fiumi venivano pescati pesci o crostacei che s'aggiungevano al menu. Venivano consumate selvaggina o carne durante le cene più sontuose e le festività, forse anche nell'ambito dei sacrifici animali dedicati alle svariate divinità. È ipotizzabile che di carne, comunque, non se ne consumato in genere più di uno o due chilogrammi a persona all'anno. Un trattato di G. J. Barthèlemy del 1788 conferma, la presenza, nei banchetti, di ostriche, selvaggina, uccelli, uova, pesci e crostacei, olive, uve di vari tipi e tutti condimenti ancora oggi in uso: sale, pepe, olio, erbe, aceto, miele.

**Scritto e redatto dalla classe V B (Walt Disney)**





## UN COMPORTAMENTO SOSTENIBILE

Impariamo a rispettare l'ambiente

Nella nostra classe, la IVA di Cardinal Massaia, durante una lezione abbiamo avuto la possibilità di leggere un argomento interessante: L'INQUINAMENTO DOVUTO ALL'EMISSIONE DI CO<sub>2</sub>.



L'emissione di CO<sub>2</sub>, nel mondo, sta provocando l'effetto serra cioè l'aumento della temperatura terrestre. Questo causa lo scioglimento dei ghiacci e la desertificazione.

L'eccessiva produzione di CO<sub>2</sub> è prodotta da: industrie, motori a scoppio e impianti di riscaldamento.

Anche **NOI** possiamo dare un contributo per eliminare questi problemi:

- ) L'uomo dovrebbe utilizzare il più possibile, energia alternativa/pulita/rinnovabile, come energia eolica, fotovoltaica, geotermica e idroelettrica. Non si dovrebbero utilizzare GAS che danneggiano l'ambiente.
- ) Bisognerebbe ridurre l'uso di motori a scoppio: utilizzando di più i mezzi pubblici come: autobus/metro; bisognerebbe andare a piedi per coprire brevi distanze, e usare la bicicletta dove è possibile.
- ) Le amministrazioni pubbliche, però, dovrebbero costruire piste ciclabili e aumentare il numero delle metro e degli autobus.  
D'inverno, per evitare di regolare il riscaldamento a temperature elevate, bisognerebbe indossare abiti caldi; si potrebbero utilizzare anche i pannelli solari e gli impianti fotovoltaici, per scaldare l'acqua e produrre energia pulita.



Se si adottassero queste abitudini, il mondo, cambierebbe in meglio.

**Scritto dalla classe IV Cardinal Massaia**

**Redatto da Aurora, Martina, Riccardo e Gabriel (Cardinal Massaia)**

## I TERREMOTI

Cosa sono e perché avvengono? Leggiamo insieme l'articolo!

In questo anno, abbiamo tanto sentito parlare di terremoto. Ancora in questi giorni, l'Italia Centrale è colpita dallo sciame sismico.

Ma che cos'è il terremoto e come avviene? Noi alunni della redazione di Inviato Speciale abbiamo fatto una ricerca per scoprirlo.

I terremoti detti anche sismi o scosse telluriche sono vibrazioni o assestamenti improvvisi della crosta terrestre, provocati dallo spostamento di una massa rocciosa nel sottosuolo.

Sono generati da forze che agiscono costantemente all'interno della crosta terrestre in una zona interna della detta ipocentro.

I terremoti causano una serie di onde elastiche: le onde sismiche che si propagano in tutte le direzioni dall'ipocentro, dando vita al terremoto. Il luogo della superficie terrestre posto sulla verticale dell'ipocentro si chiama epicentro.

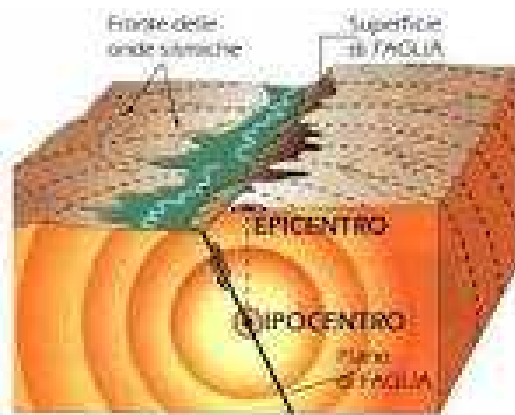
La branca della geofisica che studia questi fenomeni è la sismologia.

Quasi tutti i terremoti avvengono sulla superficie sono concentrati in zone ben precise ossia in prossimità dei confini tra due placche tettoniche dove il contatto è costituito da faglie: queste sono infatti le aree tettonicamente attive, ossia dove le placche si muovono più o meno lentamente sfregandole una rispetto alle altre, generando così terremoti d'interplacca.

Raramente i terremoti avvengono lontano dalle zone di confine tra le placche.

Il movimento delle placche è lento, costante e impercettibile e distorce le rocce sia in superficie che nel sottosuolo. L'energia accumulata è sufficiente a superare le forze resistenti causando l'improvviso e repentino spostamento della massa rocciosa coinvolta. Tale movimento improvviso, che in pochi secondi rilascia energia accumulata per decine o centinaia di anni, genera così le onde sismiche e il terremoto associato.

**Scritto e redatto dalla redazione di Inviato Speciale (Walt Disney)**



## IL MIO AMICO TIPPI



Io a casa ho un coniglietto nano maschio che si chiama Tippi. Tippi è un regalo che mi ha fatto mia madre perché io volevo un animale che mi facesse compagnia.

Il mio coniglio è molto piccolo, ha il pelo marroncino chiaro con le macchie bianche, ha le orecchie corte e a punte, ha una codina che somiglia a una nuvoletta e quando lo lavo sembra che ha tanti brillantini sul pelo. Anche se mio fratello Nicolas dice che il mio coniglio puzza, io so che non è vero, è profumatissimo.

Tippi è bravo e molto educato, quando lo prendo in braccio si accuccia e io gli faccio le coccole e gli do tanti baci, poi gli faccio il solletico perché è molto morbido. A dire il vero io volevo un coniglio femmina perché giocano di più, ma quando ho visto il mio piccolo Tippi mi è piaciuto tanto e non lo cambierei per nessuna coniglietta.



**Scritto e redatto da Michelle Mazza VB (Cardinal Massaia)**



## BARZELLETTE TUTTE DA RIDERE

La scuola ora non serve a niente: Matematica abbiamo la calcolatrice, Italiano orra mmai se pparlla ttutto ccosì, Storia so morti tutti, Inglese mi guardo Peppa Pig, Arte c'è art attack, Musica c'è MTV e Youtube, Spagnolo si aggiunge la S e a Geografia ho il navigatore.

/-----/

Una cipolla dice a un'altra cipolla: "Io gli umani non li capisco, prima ci affettano e poi piangono".

/-----/

Un guerriero dice ad Alessandro Magno: "Alessandro la Macedonia avanza". E Alessandro rispose: "Mettila in frigo".

/-----/

Nella giungla gli elefanti fanno paracadutismo dalle 10:00 alle 12:00. Perché i cocodrilli sono piatti? Perché passano nella giungla dalle 10:00 alle 12:00.

/-----/

Una famiglia di tartarughe vanno a fare un pic-nic. Dopo 3 anni arrivano dove fare il pic-nic, sistemano tutto ma la mamma si accorge che mancano i tovaglioli; allora papà tartaruga dice- Vado a prenderli io. Ma il piccolo tartarughino interviene dicendo-No, vado io. Il piccolo tartarughino si incammina. Passa un mese, due mesi, tre mesi e allora il papà assaggia un pezzetto di pizza, Il tartarughino balza fuori da un cespuglio e dice: "Ah! Se mangiate io i tovaglioli non li prendo!"

**Scritto e redatto da: Daniele D'Andrea VB, Francesco Sposini VA, Simone Mecozzi VA (Cardinal Massaia)**

## COSTRUIAMO UN VULCANO

Guardare l'eruzione del vulcano nel nostro giardino è possibile!!! Scoprite come!!!

Noi delle quinte ci divertiamo a provare ad eseguire nuovi esperimenti. Quello più entusiasmante, che vi vogliamo proporre di fare nel vostro tempo libero è "La costruzione del vulcano".

Per costruire il vulcano occorrono i seguenti ingredienti:

- ) aceto bianco
- ) bicarbonato di sodio
- ) semolino
- ) tempera rossa
- ) 2 bottiglie

Per realizzarlo, servono pochi passaggi:

- ) mettere una bottiglia sotto terra
- ) inserire al suo interno bicarbonato di sodio e semolino
- ) mescolare il tutto
- ) inserire nell'altra bottiglia la tempera rossa e l'aceto bianco
- ) mescolare i due liquidi
- ) inserire i due liquidi nella bottiglia contenenti il bicarbonato di sodio e il semolino e ... buona eruzione.

Dopo questo passaggio, nella bottiglia si creerà una sostanza rossa che uscirà fuori imitando un vero e proprio vulcano, simulando così l'eruzione vulcanica.

Buon divertimento!





Dedicato a te

### UNA LEZIONE DI ROBOTICA

In questo articolo parliamo del robot lego Mindstorm EV3 un bel robot da programmare, che può cambiare la forma, R3ptar serpente, Track3r robot multifunzione, Ev3storm uomo, Spik3r ragno, Gripp3r sollevatore di cose pesanti, e altri che non sono importanti quindi non li nominiamo.

Questi robot sono lego normali ma i motori sono unici si trovano solo in questo set lego molto costoso arriva a 350 € però si trova anche a 450 € .

per programmare il robot bisogna trovare l'applicazione ( PROGRAMMER MINDSTORM ) disponibile su play store.

La programmazione è disponibile su tablet e pc; però si può comandare sul telecomando compreso nel set : il pit del set è 31313.

La programmazione è formata con il diagramma a blocchi presente come materia scolastica di matematica .

Io ho parlato con i miei compagni la maestra ha sentito

e mi ha chiesto di fare una lezione in cui l'insegnante ero io, è da questo che parte il titolo.

**SPIEGHIAMO LA PROGRAMMAZIONE**

Si programma calcolando le misure dei passi un passo misura 10 centimetri .

I blocchi indicano il movimento. E il motore è la velocità; ma alcuni blocchi indicano il tempo e il parlato anche se parla solo in inglese .

**Manuel Carpagnano 5B**

**Federico Panzini 5B (Cardinal Massaia)**

### LA MIA SETTIMANA BIANCA

La mia settimana bianca è stata un'esperienza così speciale e divertente che vorrei riandarci. Quando sono arrivata in Trentino Alto Adige mi sentivo emozionata, ero all'Alba di Canazei nel punto in cui sorgono le Dolomiti. Nevicava tutto il giorno da mattina a sera forte e piano. La camera dell'hotel era fatta tutta di legno ed era molto bella. La prima volta che sono andata a sciare sono andata con un amico dei miei genitori. Avevo molta paura ma 4° volta che ho sceso la pista blu mi sono sentita più sicura, quando sono tornata in hotel sono andata a nuotare in piscina. Dal 3° giorno sono andata a fare la lezione collettiva di sci con i maestri, abbiamo imparato a fermarci in pianura cioè fare lo spazzaneve; in 6 giorni il maestro mi ha insegnato davvero molte cose. Ora vi racconterò una giornata tipica vissuta in montagna. Di mattina in montagna ci si deve svegliare presto per andare a fare colazione e poter uscire. Era abbondante e c'erano molte cose buone in albergo subito dopo colazione si andava a prendere le funivie, che erano molto affollate, per andare a sciare fino a ora di pranzo; si mangiavano cose buonissime e calde come la polenta e la lasagna. Dopo pranzo si sciava un altro pò, poi si scendeva nel paese per fare lunghe passeggiate. Quando si faceva pomeriggio tardo si ritornava in hotel per fare la doccia e cenare, la sera si andava a dormire presto per ricominciare tutto da capo il giorno dopo.

**Damiani Vanessa V A (Walt Disney)**

## POETI PER AMORE

### Poesie per la festa della mamma

In occasione della festa della mamma abbiamo deciso di fare un regalo speciale alle nostre mamme. Ognuno di noi ha scritto una poesia pensando alla propria mamma ecco a voi alcune delle nostre poesie.

#### La mia mamma.

Mamma per me sei un tesoro  
e io ti adoro!

Mi hai sempre amato  
e mi hai accontentato!

Mamma per me sei dorata  
e io ti ho sempre ammirata,  
mamma tu stai con me  
e io sto bene con te  
mamma per me sei una stella  
e sei molto bella.

V. Presterà

#### Mamma.

Io ti abbraccio e ti do i bacini  
e stiamo sempre vicini,  
la mia mamma è una regina  
ma questa regina è piccolina.  
Quando sono malato e sono preoccupato  
tu mi hai sempre incoraggiato  
quando mi stringi a te  
io mi sento un re.

D. Andronico

#### Mamma sei bella.

Mamma sembri una bambina  
sei bella come una stella  
stupenda come una bella damigella.  
Quando stai con me mi sento come un re.  
Sei la più bella per me e  
farei tutto per te.

F. Del Bono

#### La mia mamma.

Mamma le tue braccia  
quando mi fai fare la nanna  
sembrano una nuvola di panna.

Il tuo sorriso mamma  
mi fa sentire in paradiso  
ogni mamma è bella  
ma per me tu sei la più bella.

N. Luciani

#### La mia mamma.

Mamma con te io trovo la felicità  
e potrei andare anche in un'altra città.

Mamma sei così carina  
che sembri una bambina.

Mamma ti voglio bene  
e i tuoi sorrisi  
sono più cari dei miei amici.

D. De Santis

#### Mamma ti voglio bene.

Tu per me sei bella  
come una magnifica stella.

Se stai con me  
tutto il mondo è per me.

Per me sei una regina  
e sei bellina.

Mamma per me sei un cuore  
che si stringe al mio amore.

D. Sposini

#### La mia mamma

Mamma per me sei tutto  
e con te vorrei andare dappertutto

Quando ero malato  
tu mi hai sempre coccolato.

Mamma io ti vedo come una regina  
che avvera i desideri  
come una fatina.

Mamma sei una stella  
e sei la più bella.

Mamma senza di te non saprei cosa fare  
chi prepara da mangiare? T. Porzia